



Una Mille Miglia davvero caput mundi si candida all'Unesco

Giro di boa a Roma per la Freccia Rossa
Obiettivo: diventare «patrimonio» di tutti

A PAGINA 14 E 15

L'INTERVISTA

Aldo Bonomi, il numero uno dell'Automobile Club di Brescia continua a spingere per la Fondazione «MILLE MIGLIA NON SI VENDE E SARÀ BENE UNESCO»



«**M**ille Miglia sarà patrimonio Unesco». Ne è sicuro **Aldo Bonomi**, numero uno di Aci Brescia, quasi euforico all'arrivo della carovana a Roma e estremamente compiaciuto per l'andamento della gara, meteo incluso. Ma oltre alla competizione c'è dell'altro che sta scaldando i motori: «Anche oggi il ministro della Cultura ci ha confermato il suo appoggio: stiamo lavorando insieme, anche con la Regione, perché la Freccia Rossa diventi sempre più patrimonio di tutti. E farla diventare un bene Unesco è la carta vincente».

La sua battaglia per la Fondazione Mille Miglia continua?

Non è una battaglia ma un principio. La Mille Miglia va protetta e deve restare a Brescia, non è in vendita. Non vogliamo diventi

qualcosa di esclusivamente pubblico «per gli altri»: è un'azienda che va bene, gestita correttamente, in grado di esportare e difendere il Made in Italy nel mondo. Funziona.

L'abbiamo vista parlare con l'ambasciatore degli Emirati Arabi.

Sì, e non solo. Facciamo tantissime gare

all'estero, in Grecia, in Cina, negli Usa, in Svizzera. Forse presto in Arabia Saudita. Siamo in grado di attirare persone da ovunque, turisti stranieri che poi si innamorano dell'Italia. Per questo stiamo cercando di espanderla nel mondo e allargare il circuito internazionale.

Il clima si farà più sereno

nell'Automobile Club?

Lo è già rispetto al passato. Oggi vedo solo ottimi rapporti tra noi e Aci Italia e Aci Lombardia. Siamo chiamati tante volte a partecipare alle loro decisioni e crediamo di dare un contenuto importante. Inoltre Aci Brescia è uno dei club più sani economicamente e probabilmente da quest'anno diventeremo anche quella più patrimonializzata di tutte. La dimostrazione che sappiamo



lavorare e fare squadra.

Per Aci nazionale chi è il suo favorito?

Penso che Geronimo La Russa farebbe bene, ha i numeri giusti.

E poi quindi tutti a cena tutti al museo Mille Miglia?

Me lo auguro, dipende solo da loro. Noi abbiamo fatto tanto per la fondazione, però la fondazione deve essere fatta per gli enti pubblici. Noi lo siamo, loro sono amici ma noi siamo chiamati a difendere gli interessi dell'ente stesso. Noi regaliamo ogni anno la Mille Miglia alla città, il Museo per 55 anni non ha fatto che pagare l'affitto. Ora, se potesse rendere la struttura al Comune ci aiuterebbe a trovare finalmente una soluzione per la fondazione. Però è un problema del Comune, non è certamente un problema nostro. **CITTA**